

BIBLIOTECARI AL RIBASSO BIBLIOTECHE AL COLLASSO!

Stato di agitazione delle lavoratrici e dei lavoratori delle Biblioteche del Sistema bibliotecario “Sarcidano – Barbagia di Seulo” e di tutta la Provincia di Cagliari

Le Cooperative aggiudicatrici della gara d'appalto per la gestione del Sistema Bibliotecario del Sarcidano – Barbagia di Seulo, hanno unilateralmente scelto di applicare, il CCNL cosiddetto “Multiservizi”, applicabile ai servizi di pulizia e guardiania e **non** alla gestione dei beni culturali.

Una scelta che comporta una **riduzione retributiva di quasi 300 euro mensili** per dipendente. Il CCNL “Multiservizi” è estraneo ed inadeguato alla gestione di sistemi bibliotecari e biblioteche per i quali è previsto il CCNL “Federculture”, il contratto che riconosce la cultura come **SERVIZIO PUBBLICO e quindi “BENE COMUNE”**.

SERVIZIO PUBBLICO finanziato dalla **Regione Sardegna** per un importo corrispondente al 100% del costo del personale calcolato sui parametri tabellari del CCNL Federculture, più un ulteriore 5% destinato a coprire i costi di gestione.

Una situazione che avrebbe richiesto un intervento da parte delle Amministrazioni committenti a tutela dei diritti della lavoratrici e dei lavoratori, **INVECE** dell'inerzia e del silenzio!

E, come se non bastasse, il Comune di Isili, nella predisposizione del nuovo bando di gara per l'affidamento del servizio fino alla fine del 2014, autorizza le aziende partecipanti a scegliere il CCNL meno oneroso. Richiamando esplicitamente il CCNL “Multiservizi” e i sottoinquadramenti!

Difendiamo il nostro lavoro, ribadendo che non è una merce, difendiamo le biblioteche, che sono i forzieri della nostra cultura e il futuro delle nostre comunità: BENI PUBBLICI che appartengono a tutti!!.

PER QUESTO CHIEDIAMO

- ⇒ **Alle Amministrazioni Comunali**, che scongiurino le prassi ribassiste che scaricano i costi sui lavoratori e attivino gli argini al **DUMPING CONTRATTUALE**
- ⇒ **all'Assessore alla Cultura della Regione Sardegna**, l'emanazione di atti di indirizzo della R.A.S. rivolti agli Enti locali della Sardegna, in quanto beneficiari dei trasferimenti delle risorse finanziarie destinate alla gestione delle biblioteche e dei servizi culturali in genere, in coerenza con i principi ispiratori del finanziamento.

"Chiediamo un diverso modello di gestione dei servizi culturali e sociali e chiediamo alle Amministrazioni, che hanno il compito di trovare le modalità per migliorare le condizioni di vita delle proprie comunità, che se ne assumano per intero la responsabilità."